

This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + Refrain from automated querying Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at http://books.google.com/



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + Fanne un uso legale Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da http://books.google.com

COLLEZIONE ETNOGRAFICO-MUSICALE KRAUS

IN

FIRENZE

Sezione Istrumenti Musicali



FIRENZE
TIPOGRAFIA DI SALVADORE LANDI
12 - Via Santa Caterina - 12

1901



Mus 340.285



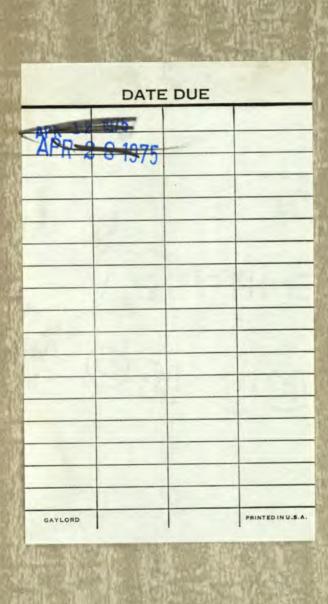
THE MUSIC LIBRARY

OF THE

HARVARD COLLEGE

LIBRARY





• .



Arciviola di Lira (1659)

Herander Kraus son

CATALOGO

DELLA

COLLEZIONE ETNOGRAFICO-MUSICALE KRAUS

FIRENZE

Sezione Istrumenti Musicali



FIRENZE TIPOGRAFIA DI SALVADORE LANDI 12 - Via Santa Caterina - 12

1901

Mu: 340.285

(SEP 21 1901)

Alexander Kraus. Son,

MUSEO ETNOGRAFICO-PSICOLOGICO-MUSICALE KRAUS

IN FIRENZE

È antico il precetto « Mente sana in corpo sano » cioè non solo regolare andamento delle funzioni fisiologiche in genere, ma specialmente bene inteso orientamento delle facoltà psichiche; orientamento al quale in moltissimi casi contribuisce potentemente la musica nelle sue varie manifestazioni.

Parte essenzialissima delle cerimonie solenni, delle feste, dei momenti più salienti della vita di tutti i popoli, è la musica.

Importante è dunque il contributo che può apportare il musicologo agli studi della Etnografia e della Psicologia comparata, e utilissime le raccolte di strumenti musicali di ogni tempo e di ogni regione.

Non è mio compito di tessere ora la storia delle varie famiglie d'istrumenti nè quella dei vari sistemi tonali; accennerò solo, come sia nata la nostra collezione etnografico-musicale, con quali intendimenti, e quale ne sia il razionale ordinamento.

Dedicatomi allo studio della musicologia ed in particolare dell'organologia; allorquando mi accinsi a compilare delle monografie sulla storia della musica presso i diversi popoli, nonchè una storia comparata delle varie famiglie d'istrumenti musicali, mi trovai di fronte a continue discrepanze di opinioni e di teorie fra i vari storici ed illustri viaggiatori, molte volte basate sopra più o meno corrette e quasi sempre discordi rappresentazioni grafiche di antichi strumenti, nonchè a vere e proprie assurdità propalate da chi, pure andando

per la maggiore in quanto ad autorità acquisita, erano state ormai accettate dogmaticamente dagli studiosi di musica.

Mio padre giustamente riprovando il sistema di fare i libri sopra i libri, specie in materia di arte, mi consigliò di lasciare da parte gli scartafacci e le stampe e di dedicare invece il mio tempo a raccogliere il maggior numero possibile di strumenti di ogni parte del mondo onde, costituitane una collezione di una certa importanza, fosse possibile con lo studio di questi documenti autentici, combattere efficacemente gli errori degli storici e rettificarli.

Così nacque l'idea della nostra raccolta, ed il primo istrumento scovato, fu un cembalo del XVII secolo trovato nel 1875 a Montecatini alto. Credo che la parola: scovato, sia in questo caso ben appropriata, poichè questo cembalo serviva di pacifico covo a due coppie di piccioni in una soffitta della casa del buon dottore Menici, ed abbondanti erano le tracce indelebili dei benefici effetti delle acque di Montecatini, di cui era cosparso il piano armonico di questo arcaico Erard!

Giunti dopo lunghi anni di ricerche e col gentile concorso di amici e conoscenti, a mettere insieme una delle più importanti raccolte etnografico-musicali, è stata nostra cura il darle un ordinamento razionale. Mentre nelle altre collezioni organologiche particolari ed in quelle governative annesse ai principali conservatori di musica, sono tenuti in pochissimo conto gli strumenti extra europei, e mentre invece in quelle etnografiche generali sono quasi condannati all'ostracismo appunto quelli europei tanto antichi che moderni, nella nostra raccolta, tanto gli uni quanto gli altri godono dei medesimi diritti di cittadinanza, servendo di reciproco confronto ed alla conferma della mia asserzione: che nessuno degli strumenti musicali attualmente in uso in Europa, sia veramente di origine europea.

Come il catalogo di una biblioteca è variamente ordinato: per autori, per materie, per lingue e via di seguito, così quello della nostra collezione ha tre differenti ordinamenti e cioè: quello puramente etnografico, quello storico e quello, dirò così, psicologico.

L'utilità pratica di una collezione etnografico-musicale così ordinata è confermata dai fatti; credo perciò far cosa utile e, a quanto io sappia, non ancora posta in effetto, pubblicando oggi la nota degli strumenti della nostra collezione, classificati secondo il concetto etnografico, escludendone quegli esemplari che hanno un valore puramente storico-musicale.

La parte etnografica e quella storica ha già servito a dare utili informazioni a viaggiatori e scienziati illustri, come l'egregio Pre-

sidente della Società italiana d'Antropologia ed i colleghi Modigliani e Sommier; a storici e musicologhi insigni come il *Gevaert*, il *Jan*, l'*Hipkins*, l'*Engel* e il *Grove*, ed anche a musicisti di vaglia fra i quali ultimamente anche il *Mascagni* per la sua *Iris*.

L'illustre Mantegazza, ha fondato un museo psicologico generale, noi abbiamo il nostro museo psicologico-musicale-speciale, nel quale si trovano aggruppati gli strumenti, che presso i vari popoli vengono usati in certe date determinate estrinsecazioni di fenomeni psichici, come per esempio: quelli che servono esclusivamente alle funzioni religiose o superstiziose od alle cerimonie di iniziazioni quali: i Kagura-sudzu ed i mokkugio dei giapponesi, le trombe di tibie umane dei Lama del Tibet, i Tamburi degli sciamani dell'Alaska, i tablat-el-mutcer dei dervisci africani, le trombe marine, i monocordi, i claviciteri ed i salteri dei nostri monaci e gli sciofar degl'israeliti.

Importante il vario accozzo di strumenti delle orchestre per rappresentazioni teatrali e di quelle per accompagnamento dei balli, e curioso quanto mai il reparto degli strumenti da guerra.

Interessante poi oltremodo il gruppo degli strumenti ai quali i baldi giovani dei vari popoli hanno affidato ed affidano l'incarico delicato di esprimere gl'intimi sentimenti dell'animo loro all'essere amato. E quale varietà di forme e di specie si riscontra fra questi strumenti erotici: dalle tiorbe ed i liuti, alle ribeche dei trovatori, dalle spinette da serenata o da scalata, alle lionedde dei pastori; dai tambur-baglamah dei persani, ai flauti d'amore dei Siux.

Tutti questi strumenti però non rappresentano pel musicista, che quel che sono i pennelli e le tinte pel pittore, mentre i veri quadri di questo genere di galleria sono costituiti dalla raccolta di melodie, di canzoni e di inni sacri e profani, che non solo al musicologo, ma ben anche allo studioso di Etnologia e di Psicologia servono di validi documenti.

Con questa differenza però che, mentre ad avvalorare giustamente un quadro basta la vista, a giustamente apprezzare il valore artistico e tutta la potenza espressiva di una creazione musicale qualunque, è indispensabile di unire alla vista, l'udito.

Nè credo sia da tacciare di mancanza di serietà e di non sufficiente gravità scientifica, l'associare all'arida esposizione di tesi etnografico-musicali, l'esecuzione di melodie o di canti accompagnati dal suono degli strumenti originali, tanto più che questo è l'unico mezzo per dare allo scienziato che ben conosce l'ambiente etnico, una giusta

6 Museo etnografico-psicologico-musicale Kraus in Firenze

idea delle speciali sensazioni in quello suscitate da quei dati canti o da quelle date melodie; e per render ragione del come una frase melodica, per noi affatto indifferente, possa esercitare sopra un popolo intero, tale un fascino, da incitarlo a prostrarsi innanzi all'idolo adorato od a ribellarsi al despota temuto.

Firenze, 30 aprile 1901. 10, Via dei Cerretani

A. KRAUS FIGLIO.

Collezione Etnografico-Musicale Kraus in Firenze

Sezione Istrumenti Musicali

ASIA

GIAPPONE

- 1. Uta-Taiko, Tamburo da orchestra.
- 2. Iamagairu-ghin-taico, Tamburone da guerra.
- 3. Tussumi, Tamburino da orchestra.
- 4. Nihoihaci, Piatti sacri.
- 5. Nihoihaci, Piatti profani.
- 6. Dò-biosci, Piatti da ballo.
- 7. Kagura-sudsu, Tintinnabulo sacro.
- 8. Mokkugio, Bubbolo sacro di legno, antico.
- 9. Mokkugio, Bubbolo sacro di legno, moderno.
- 10. Scio-Ko, Piccolo tam-tam.
- 11. Waniguci, Tam-tam sacro.
- 12. Ni-scioko, Tam-tam da processioni.
- 13. Dai-scioko, Tam-tam sacro d'orchestra Bugaku.
- 14. Campanello.
- 15. Tintinnabulo, Giuocattolo.
- 16. Mokkin, Armonica di legno dell'Isola Kiu-sciu.
- 17. Rappakai, Tromba da guerra.
- 18. Seu-no-fuie, Siringa dell' Isola Lui-Kiù.
- 19. Min-teki, Flauto verticale antico.
- 20. Hito-io-Kiri, Flauto verticale antico.
- 21. Hito-io-Kiri, Flauto verticale moderno.
- 22. Hito-io-Kiri, Flauto verticale moderno, più grande.
- 23. Sciakuhaci, Flauto verticale moderno, basso.
- 24. Jamato-fuie, Flauto traverso.
- 25. Fuie, Flauto giuocattolo.

- 26. Piffero, Imitazione fatta all' Isola di Jesso.
- 27. Ottavino, a una chiave, imitazione fatta all'Isola di Jesso.
- 28. Hitciriki, Oboè dei Daimios.
- 29. Ciosci-hitciriki, Giuocattolo.
- 30. Ciosci-dake, Corista a ancia libera a dodici bambù.
- 31. Ciosci-buie. Corista a sei tubetti e dodici ance.
- 32. Ciosci, Corista a dodici ance in un sol tubo.
- 33. Mitz-ciosci. Corista a sei ance in tre tubetti.
- 34. Bo-ciosci, Grande armonica a stantuffo.
- 35. Scio-no-fuie, Fisarmonica da bocca a diciassette ance.
- 36. Scio, Fisarmonica da bocca, giuocattolo.
- 37. Wangong, Salterio antico a sei corde.
- 38. Kakugnoto, Salterio antico a venticinque corde, con due plettri.
- 39. Suma-Koto, Monocordo, con plettro.
- 40. Iakumo-Koto, Bicordo.
- 41. Atzuma-Koto, Tricordo.
- 42. Go-Kin, Pentacordo, con chiave.
- 43. Sciken-Kin, Salterio a sette corde.
- 44. Ghin-dai, Salterio a tredici corde.
- 45. Tsuma-Koto, Salterio a tredici corde trapezoidale.
- 46. Sono-Koto, Grande Salterio a tredici corde, con tre plettri.
- 47. Saghe-Koto, Salterio delle Concubine del Mikado.
- 48. Ni-kin, Salterio circolare.
- 49. Nighen-Kin, Bicordo di bambù.
- 50. San-Kin, Tricordo di bambù.
- 51. Taa-Kan, Salterio a ventotto corde metalliche, con due plettri e chiave.
- 52. Kao-tari, Chitarra antica dell'Isola Liu-Kiu.
- 53. Koo, Chitarra imperiale a quattro corde.
- 54. Kirisen, Chitarra a tre corde.
- 55. Guekkin, Chitarra a quattro corde.
- 56. Sciunga, Chitarra antica a quattro corde.
- 57. Piakkin, Chitarra moderna a quattro corde.
- 58. Guekkin, Chitarra moderna a sei corde.
- 59. Scighen, Chitarra moderna ottagona a quattro corde.
- 60. Sciamisen, Chitarra di lusso a tre corde, con batzi.
- 61. Sciamisen, Chitarra a tre corde, con batzi, da smontare.
- 62. Biva, Chitarrone a quattro corde, con batzi.

- 63. Ciosen, Chitarrone lungo a tre corde.
- 64. Ko-Kiu, Violino a quattro corde, con archetto ricurvo.
- 65. Kiu, Arco da violino diritto.

COREA

- 66. Doraa, Tam-tam, sacro.
- 67. Sciakuhaci, Flauto verticale basso.
- 68. Sciamisen, Chitarra a tre corde, con batzi.
- 69. Taisen, Chitarra grande a tre corde, con plettro.
- 70. Kirisen, Chitarra antica a tre corde, con plettro.
- 71. Niisen, Violino a due corde, con archetto.
- 72. Kokin, Violino a quattro corde, con archetto.

CINA E ANNAM

- 73. Pung-Ku, Tamburo del Direttore d'orchestra.
- 74. Heong-pan, Crotalo.
- 75. Pokpan, Nacchere.
- 76. Poo, Piatti.
- 77. Tanta, Piccolo tam-tam.
- 78. Carillon.
- 79. Huieng-ciung, Campana antica, sacra.
- 80. Poksciù, Flauto traverso.
- 81. Timsciù, Flauto traverso.
- 82. Titzu. Flauto traverso.
- 83. Ceu-po, Flauto verticale.
- 84. Siang-ti, Oboè.
- 85. Ceng, Fisarmonica da bocca a diciassette bambù.
- 86. Guekkin, Chitarra a quattro corde.
- 87. Samhin, Chitarra nuziale a tre corde.
- 88. Pii-paa, Chitarra annamita a quattro corde, con batzi.
- 89. Iang-Kin, Salterio a ventotto corde metalliche.
- 90. Ciin, Salterio annamita a quattordici corde metalliche.
- 91. Ti-cin, Violino a due corde, con archetto.

- 92. Urh-sin, Violino a due corde, con archetto.
- 93. Taika-sen, Violino dell' Isola Formosa, con archetto.

SIAM

- 94. Ranat, Armonica di legno.
- 95. Kra ciapi, Liuto a tre corde.
- 96. Saw duang, Violino a due corde, con archetto.

INDIA

- 97. Damaru, Tamburello degl'incantatori di serpenti.
- 98. Tamburello, di Ceulan.
- 99. Tromba sacra dei Lama del Tibet.
- 100. Tumri, Zampogna degl'incantatori di serpenti.
- 101. Piffero doppio.
- 102. Cacciappi-vina, Chitarra a sei corde.

PERSIA

- 103. Tamburo nuziale.
- 104. Tintinnabulo.
- 105. Nai, Flauto verticale.
- 106. Zurna. Oboè.
- 107. Tambur buzurk. Chitarra a dieci corde.
- 108. Tambur-baglamah, mandolino a quattro corde.
- 109. Santir, Salterio con plettri e chiavi.
- 110. Kanun, Salterio grande a settantacinque corde.

ARABIA E ASIA MINORE

- 111. Tablat el-mutcer, Cembalo dei Dervisci.
- 112. Tef, Cembalo.
- 113. Tarabucca, Tamburo.
- 114. Tarabucca del Harem.
- 115. Coppa sonora.
- 116. Suffarah, Piffero.
- 117. Zamr, Oboè.
- 117.4 Rebab, Violino con arco.

AUSTRALIA E POLINESIA

ISOLE DI GIAVA E DI NIAS

- 118. Scacciapensieri di Nias.
- 119. Bangsin, Piffero di Buitengorg.
- 120. Suling, Flauto verticale di Buitengorg.
- 121. Carindin, Flauto verticale di Buitengorg.
- 122. Surune, Piffero di Nias. (F. S.).
- 123. Sigu, Flauto nasale di Nias.
- 124. Sigu-Baba, Oboè di Nias (F. S.).
- 125. Ketgiapi, Salterio a sette corde di Giava.
- 126. Pocúl-logún, Strumento da corda dei Batacchi (F. S.).

NUOVA GHINEA

127. Flauto verticale di Walchenaar-Bai.

ISOLE MARSHALL

128. Dimuggemuck, Crustico di legno.

NUOVA BRETAGNA

- 129. Atidir, Crustico di legno (F. S.).
- 130. Angremut, Armonica di legno (F. S.).
- 131. A-Pagolo, Crustico a corda (F. S.).
- 132. A-Wuwu, Ocarina di zucca (F. S.).
- 133. Kaur, Flauto verticale (F. S.).
- 134. Siringa.

NUOVA CALEDONIA

- 135. Crustico di bambù per ballo.
- 136. Strumento di zucca.
- 137. Tamburo lungo.
- 138. Tamburo piccolo.

AFRICA

EGITTO, NUBIA E SUDAN

- 139. Tar, Tamburello.
- 140. Tef. Tamburello.
- 141. Tef. Tamburello.
- 142. Tarabucca del Harem, tamburo.
- 143. Tarabucca di Nubia, tamburo.
- 144. Kas, Quattro castagnette di bronzo per ballo.
- 145. Zoccoli per ballo.
- 146. Zoccoli pel Ramazan.
- 147. Daluka, Tamburone da guerra del Sudan.
- 148. Due Tef di latta per ballo.
- 149. Due Crotali di latta per ballo.
- 150. Sonagli da ballo per donna, dei Latuca.
- 151. Nai. Flauto verticale.
- 152. Zummarah, Zampogna doppia.
- 153. Argul el Kebir, Zampogna grande.
- 154. Argul-el-sogair, Zampogna piccola.
- 155. Zamr-el-sogair, Oboè.
- 156. Mangingi, Tromba da guerra dei Bongo.
- 157. Tambura, Liuto a sette corde.
- 158. Armonica di sala.
- 159. Kissaar, Lira a cinque corde di Nubia.
- 160. Kanun, Salterio grande a settantacinque corde.
- 161. Kemangeh-à-guz, Violinetto a due corde con arco.
- 162. Kemangeh-farkh, Violinetto a due corde, con arco.
- 163. Rebab, Violino a due corde, con arco.

ABISSINIA

- 164. Citet, Tamburo da guerra.
- 165. Tamburo grande da guerra.
- 166. Ghenta-Malakat, Tromba d'avorio da guerra.
- 167. Kissaar, Grande lira a sei corde.
- 168. Wagla, Arpa.
- 169. Violino dello Scioa, a una corda, con archetto.

TUNISIA, ALGERIA, MAROCCO E CONGO

- 170. Tara, Tamburello, di Tunisi.
- 171. Zanze, Armonica di ferro, del Congo.
- 172. Tromba nasale dei Tucci.
- 173. Zamr, Oboè, di Tunisi.
- 174. Ghitar, di Tunisi, chitarra a otto corde.
- 175. Ganibri, di Algeri, chitarra a due corde.
- 176. Ganibri, del Marocco, chitarra a due corde.
- 177. Cora, del Congo, chitarra a sedici corde.
- 177. Kissaar, Lira d'Algeri a cinque corde.
- 178. Rebab, di Tunisi, Violino a due corde, con archetto.
- 179. Rebab, del Marocco, Violino a una coda.

EUROPA

TURCHIA, SERBIA E MONTENEGRO

- 180. Tef. Tamburello turco.
- 181. Tarabucca, Tamburo del Harem.
- 182. Kas, Piatti di Costantinopoli.
- 183. Tàmbura, Mandolino serbo a due corde doppie.
- 184. Rebab, Violino turco a due corde, con archetto.
- 185. Lyra, Violino di Candia, a tre corde, con archetto.
- 186. Gusla, Violino del Montenegro, a una corda, con archetto.
- 187. Kanun, Salterio turco a settantacinque corde, con chiavi.

RUSSIA

- 188. Trisciotka, Nacchere delle guardie di notte.
- 189. Truba. Scacciapensieri dei Samojedi.
- 190. Dudka, Piffero.
- 191. Dudka, Piffero doppio idraulico.
- 192. Swirel, Oboè.
- 193. Swirel, Oboè.
- 194. Garmonica, Organetto.
- 195. Sciabur, Zampogna dei Ceremissi (F. S.).
- 196. Balalaika, Chitarra a tre corde.
- 197. Balalaika, Chitarra a quattro corde.

- 198. Gusli, Salterio a cinquantanove corde.
- 199. Kis-la, Salterio dei Ceremissi.
- 200. Kobsa, Ghironda dei cantastorie ciechi di Kasan.

ITALIA

- 201. Tamburone, XVII secolo.
- 202. Cembalo.
- 203. Tamburo a rullo.
- 204. Tamburo della Guardia Nazionale di Firenze.
- 205. Tamburo dell'esercito italiano.
- 206. Tamburo a macchina, della Guardia Nazionale di Firenze.
- 207. Tamburo della Guardia Nazionale di Fucecchio.
- 208. Grancassa della Guardia Nazionale di Firenze.
- 209. Sistro, con plettro.
- 210. Piatti, di Conversini di Pistoia.
- 211. Tam-tam, di Carradori di Pistoia.
- 212. **Tam-tam**, per l'*Iris* di Mascagni, imitazione dei Giapponesi, di Rosati, Firenze.
- 213. Nacchere a manico.
- 214. Castagnette alla spagnuola.
- 215. Campanello artistico di Donato Bastanzetti di Udine.
- 216. Bubbolo antico.
- 217. Campanello antico.
- 218. Campanello romano.
- 219. Sonagliera d'orchestra.
- 220-24. Campane di terraglia di Montelupo.
- 225. Sciofar bianco antico, corno sacro degl'Israeliti.
- 226. Sciofar nero antico, corno sacro degl'Israeliti.
- 227. Buccina grande di Maremma.
- 228. Buccina piccola dei pastori del Monte Amiata.
- 229. Lituus, Tromba da cavalleria degli antichi romani. Ricostruzione di un lituo scoperto a Cervetri.
- 230. Buccina, Tromba curva da fanteria romana antica. Fac-simile di quella esistente nel R. Museo Nazionale di Napoli.
- 231. Corno da caccia antico.
- 232. Cornetto soprano. XVI secolo.
- 233. Cornetto basso a una chiave. XVII secolo.

- 234. Portavoce di pergamena. XVII secolo.
- 235. Portavoce da torre. XVIII secolo.
- 236. Portavoce da marina. XIX secolo.
- 237. Tromba lunga antica di Aldo Montini da Siena. XVI secolo.
- 238-59. **Trombe lunghe** servite pel corteggio storico di Firenze, nel 1887.
- 260-63. **Trombe basse** servite pel corteggio storico di Firenze, nel 1887.
- 264-65. Trombe romane per la festa dell'Epifania.
- 266-73. **Trombe** lunghe di vetro di varia forma in uso in Firenze, per la festa dell'Epifania.
- 274. Tromba duttile. XVIII secolo.
- 275. Tromba duttile doppia di Michelini di Pistoia. XVIII secolo.
- 276. Tromba a sei chiavi di Antonio Apparati di Modena.
- 277. Tromba da cavalleria.
- 278. Tromba a pistoni di Michelini di Pistoia.
- 279. Tromba a rotelle in Sol, di R. Camelli di Pistoia.
- 280-84. Cornette da bersaglieri, a pistone.
- 285. Fliscorno a sei pistoni.
- 286. Fliscorno a dodici chiavi, di Galli di Napoli.
- 287. Corno duttile con sue ritorte, di Francesco Ripasoli di Pistoia. 1809.
- 288. Simbasso a quattro chiavi.
- 289. Serpentone, Simbasso a quattro chiavi.
- 290. Gabusifono, Trombone soprano, tenore e basso, di Giuseppe Gabusi di Bologna. 1880.
- 291. Oficleide a rotelle.
- 292. Fiscardello siciliano.
- 293. Fiscardello di Piazza Armerina.
- 294. Fischio dei butteri della campagna romana.
- 295. Piffero piccolo, di Grassi. XVII secolo.
- 296. Piffero mezzano. XVII secolo.
- 297. Piffero basso. XVII secolo.
- 298. Flauto verticale Giorgi di Firenze. 1890.
- 299. Flauto verticale cromatico a paletta, Giorgi e Schaffner, Firenze. 1888.
- 300-320. Fischi di terraglia di varie parti della Toscana.
- 321. Ottavino a una chiave.
- 322. Ottavino in Re, a una chiave, di Ermenegildo Magazzari da Bologna

- 323. Ottavino di terracotta, di Luigi Silvestrini di Camerano Vicentino.
- 324. Flauto traverso d'avorio a una chiave.
- 325. Flauto traverso a una chiave, con sei pezzi di ricambio in astuccio di fustagno, di *Mauro Manzini*. XVIII secolo.
- 326. Flauto in Fa, a quattro chiavi, di Costellini di Torino.
- 327. Flauto in Fa, a quattro chiavi, di Piana di Milano.
- 328. Flauto a sei chiavi, di Galeazzi di Livorno.
- 329. Flauto a bastone a una chiave, di Coselschi di Siena. XVII secolo.
- 330. Flauto a bastone a una chiave, di Luigi Berlingozzi di Siena. XIX secolo.
- 331. Ocarina di Pistoia, prima prova, di G. Boscherini.
- 332. Ocarina cruda.
- 333-41. Orchestra d'ocarine pistoiesi.
- 342. Ocarina di Budrio.
- 343. Ocarina in Re, di Luigi Silvestri di Camerano Vicentino.
- 344-55. Orchestra d'ocarine di Castel-Bolognese.
- 356-80. Orchestra di Zampogne napoletane.
- 381-89. Strumenti per la Sinfonia infantile di Haydn.
- 390-401. Strumenti per la Sinfonia pastorale di Kraus.
- 402-25. Banda russa dei tempi di Caterina II. (Ricostruzione).
- 426. **Organo** di quattro piedi, a otto registri, di *Nicomede Agati* di *Pistoia*. 1873.
- 427. **Organo** di otto piedi, a venti registri, di *Raffaello Fedeli* (Umbria), 1790.
- 428. Registro di flauto.
- 429. Registro di trombe otto piedi.
- 430. Zampogna, di Ciociaria.
- 431-32. Trombe a ancia di paglia, dell' Impruneta.
- 433. Aulos di Pompei, riproduzione di una tibia di scavo.
- 434-40. Tibie etrusche di scavo, di Chiusi.
- 441. Oboè d'amore. XVI secolo.
- 442. Oboè d'amore. XVII secolo.
- 443. Oboè d'amore a cinque chiavi. XVIII secolo.
- 444. Lionedda di Sardegna.
- 445-450. Cennamelle, Soprano.
- 451-453. Cennamelle, Basse.
- 454. Oboè a due chiavi, di Carlo Palanca.
- 455. Oboè sistema Pupeschi, Firenze.
- 456. Oboè sistema Schaffner e Giorgi, Firenze.

- 457. Oboè da caccia a due chiavi, di Grassi a Milano.
- 458. Oboè e Ottavino a bastone di Berlingozzi di Siena.
- 459. Fagotto a sette chiavi.
- 460-61. Fagotti a dieci chiavi.
- 462-63. Fagotti a undici chiavi.
- 464 65. Fagotti a quindici chiavi.
- 466. Quartino a tredici chiavi, di Riva di Persiceto.
- 467. Clarinetto in Do, a sette chiavi, di Bimboni di Firenze.
- 468. Clarinetto in Do, a cinque chiavi, di Ermenegildo Magazzari di Bologna.
- 469. Clarinetto in Si b. a dodici chiavi.
- 470. Clarinetto in La, a sei chiavi.
- 471. Clarinetto in La, a nove chiavi.
- 472. Corno di bassetto in Fa, a dodici chiavi, di L. Berlingozzi di Siena. 1823.
- 473. Clarinetto a onda a cinque chiavi (origine dei Saxofoni), di N. Papalini di Chiaravalle.
- 474. **Saxofono** in Si b, a diciotto chiavi, costruito per la prima recita dell' Aida al Cairo da A. Maldura a Milano.
- 475. Clarinetto sistema Pupeschi di Firenze.
- 476. Clarinetto perfezionato sistema Pupeschi di Firenze.
- 477. Chitarra a lira a otto corde. XVIII secolo.
- 478. Chitarra alla spagnuola a sei corde, di Giovacchino Trotto. 1792.
- 479-80. Chitarre napoletane a sei corde.
- 481. Chitarra villereccia a sei corde.
- 482. Mandolino fiorentino a sette corde di Stefano Franco a Firenze. 1692.
- 483. Mandolino veneziano a dieci corde, di Matteo Sellas di Venezia. 1638.
- 484. Mandolino milanese a sei corde, di Antonio Monzino di Mi-
- 485. Mandolino genovese a sei corde.
- 486. Mandolino romano a sei corde doppie. XVIII secolo.
- 487. Mandolino napoletano a quattro corde doppie. XVII secolo.
- 488. Mandolino napoletano a quattro corde doppie. XVIII secolo.
- 489. Mandolino napoletano di Gennaro Vinaccio, Napoli. 1778.
- 490. Mandolino napoletano. XIX secolo.
- 491. Mandoretta. XVIII secolo.

- 492. Mandola a dieci corde. XVII secolo.
- 493. Cistro a dodici corde. XVI secolo.
- 494. Mandolone napoletano a sedici corde. XVIII secolo.
- 495. Chitarra italiana a cinque corde doppie. XVII secolo.
- 496. Chitarra italiana di lusso. XVII secolo.
- 497. Chitarra italiana di lusso. XVII secolo
- 498. Chitarra italiana comune. XVII secolo.
- 499. Chitarra veneziana a cinque corde doppie, di Matteo Sellas di Venezia. 1638.
- 500. Chitarra italiana di lusso. XVIII secolo.
- 501-2. Chitarra italiana comune. XVIII secolo.
- 503. Chitarrone italiano a sette corde doppie. XVII secolo.
- 504. Chitarrone italiano a sette corde doppie. XVIII secolo.
- 505. Pandurina a quattro corde. XVII secolo.
- 506. Colascione a quattro corde. XVII secolo.
- 507. Liuto di avorio e ebano a dieci corde, di Vendelinus Tieffenbrucker in Padova. XVI secolo.
- 508. Liuto a manico diritto, a quattordici corde. XVII secolo.
- 509. Liuto a manico ripiegato, a quattordici corde, di Giuseppe Massai. 1800.
- 510. Liuto a mandola, a dodici corde. XVIII secolo.
- 511. Tiorba fiorentina a venti corde, di Bartolommeo Eberspacher a Firenze. XVII secolo.
- 512. Tiorba senese a ventidue corde, di Tobia Fiscier in Siena. 1710.
- 513. Tiorba veneziana a ventisette corde, di Matteo Sellas in Venezia. 1638.
- 514. Chitarrone lombardo a ventisei corde, di Aloisio Marconcini di Ferrara. 1778.
- 515. Arciliuto fiorentino a quindici corde, di Pietro Alberti. 1598.
- 516. Arciliuto veneziano a venti corde, di Magno Tieffobrucker di Venezia. 1610.
- 517. Arciliuto senese a ventuna corda. XVII secolo.
- 518. Arpa fiorentina a trentaquattro corde, di Lorenzo Carcassi di Firenze. 1749.
- 519. Arpa a pedale a trentanove corde, coll'arma dei Medici a sei palle. XVIII secolo.
- 520. Salterio monastico di Carlo Antonio Magnoni di Siena. 1514.
- 521. Salterio monastico. XVII secolo.
- 522. Salterio monastico a doppio registro. XVII secolo.

- 523. Salterio testa di porco. XVII secolo.
- 524. Salterio con pitture. XVII secolo.
- 525. Salterio comune. XVIII secolo.
- 526. Salterio comune senza rosette. XVIII secolo.
- 527. Tympanon. XVIII secolo.
- 528. Salterio grande a registri. XVIII secolo.
- 529. Sordina di Alfonso Caavella da Venezia. (?) 1502.
- 530. Manicordo di Domenico da Pesaro, 1545.
- 531. Clavicordo di Giuseppe Si.... 1721.
- 532. Spinetta del principio del XVI secolo.
- 533. Spinetta di Benedetto Floriano. 1571.
- 534. Spinettina con pitture. XVI secolo.
- 535. Spinettina da serenata di Vincenzo da Prato. 1670.
- 536. Spinetta a penna a due tastiere. XVII secolo.
- 537. Spinettina traversa dei Medici. XVII secolo.
- 538. Spinetta di lusso con stemma. XVII secolo.
- 539. Spinetta con pitture alla Raffaella. XVII secolo.
- 540. Virginale in cassetta da lavoro per signora con iscrizione: Ducere uxorem est vendere libertatem. XVII secolo.
- 541. Spinettina. XVII secolo.
- 542. **Spinetta** di *Bartolommeo Cristofori*, costruita in Firenze nel 1693 per Ferdinando II dei Medici.
- 543. Spinetta traversa a due registri, di Bartolommeo Cristofori, da Padova. XVII secolo.
- 544. Spinetta a cuoio. XVIII secolo.
- 545. Spinetta quadra con iscrizioni: Ab jove principium. Virlutem posuere dii pudore parandam. XVIII secolo.
- 546. Spinetta a penna. XVIII secolo.
- 547. Spinettina da scalata. XVIII secolo.
- 548. Spinettina da serenata. XVIII secolo.
- 549. Monocordo di Domenico da Pesaro. 1533.
- 550. Clavicytherium a due tastiere. XVII secolo.
- 551. Cembalo costruito per Ercole II d' Este IV Duca di Ferrara. 1569.
- 552. Cembalo a pelle di Vincenzo da Prato. 1612.
- 553. Cembalo con pitture. XVII secolo.
- 554. Cembalo a salterelli senza molle, con pitture. XVII secolo.
- 555. Cembalo coi commi di Girolamo Zenti da Olmia. XVII secolo.
- 556. Archicembalo della Villa Soderini.
- 557. Cembalo a due tastiere ridotto a una sola, di Giovanni da Pertici, Firenze. 1683.

- 558. Archicembalo di Antonio Migliai. 1702.
- 559. Cembalo di Bartolommeo Cristofori, Firenze. 1722.
- 560. Cembalo verticale. XVIII secolo.
- 561. Archicembalo da suonarsi ritto, per orchestra, di Bartolommeo Cristofori, Firenze. 1726.
- 562. **Cembalo** con piano e forte a ginocchielli, con pitture, di *Vincenzo Sodi*, *Firenze*. 1792.
- 563. Pianoforte a coda dell'inventore Bartolommeo Cristofori, Firenze. 1726.
- 564. Pianoforte a tavolino con tre registri, di Francesco Spighi, Firenze. 1790.
- 565. Pianoforte a tavolino di Felice Piantanida, Milano. 1799.
- 566-73. Chiavi per accordare spinette e cembali.
- 574. Collezione di corde da spinette, salteri e cembali.
- 575. **Modello** della meccanica da Pianoforte, di *Bartolommeo Cristofori*. 1711.

Martelli da pianoforte:

- 576. Guarnitura completa col feltro unito.
- 577. Guarnitura completa coi martelli staccati.
- 578. Guarnitura completa e infeltratura dei martelli, di Carlo Perotti di Torino.
- 579-84. **Modelli** di meccaniche da Pianoforti verticali, di *Carlo Perotti* di *Torino*.
- 585. Modello della meccanica del Melopiano Caldera.
- 586. Ribeca, Violino dei trovatori, a tre corde. XVI secolo.
- 587. Ribecchino di G. Ferrari, a quattro corde. XVII secolo.
- 588-89. Ribeche a tre corde. XVII secolo.
- 590-91. Ribeche di Castiglion fiorentino. XVIII secolo.
- 592. Ribeca del Monte Amiata. XIX secolo.
- 593-94. Ribeche villerecce di Radicofani. XIX secolo.
- 595. Linterculus d'avorio e ebano. XVI secolo.
- 596. Sordino a quattro corde. XVII secolo.
- 597. Violinetto tascabile da ballo, a quattro corde. XVII secolo.
- 598. Terzino di Violino di Pierantonio Cati di Firenze. 1741.
- 599. Terzino di Violino di Giulio Cesare Gigli di Roma. 1762.
- 600. Violino d'ottone di Ravenna. 1845.
- 601. Violino bresciano.
- 602. Violino cremonese.

- 603. Violino veneziano.
- 604. Violino bolognese.
- 605. Violino fiorentino.
- 606. Violino romano.
- 607. Violino napoletano.
- 608. Violino del Tirolo italiano.
- 609. Viola da spalla a sette corde. XVII secolo.
- 610. Viola romana a quattro corde. XVIII secolo.
- 611. Viola da braccio a sei corde, di Antonio Gragnani di Livorno. 1791.
- 612. Viola da braccio a quattro corde, di Pietro Giacomo Ruggeri di Brescia. 1700.
- 613. Viola da spalla di Ferrara. XVII secolo.
- 614. Viola da spalla di Lorenzo Maffei. 1787.
- 615. Viola alta di Paolo Grancino di Milano. 1665-1690.
- 616. Viola d'amore a dieci corde, di Gio. Francesco Celoniato di Torino. 1732.
- 617. Viola d'amore a dodici corde, veneziana. XVII secolo.
- 618. Viola d'amore a tredici corde, con testa d'angiolo, di Lor. e Tom. Carcassi, Firenze. 1767.
- 619. Monocordo monastico. XVI secolo.
- 620. Viola da gamba di Gaspare da Salò. 1550-1612.
- 621. Viola da gamba di Antonio Brensius di Bologna. 1592.
- 622. Arciviola di lira a 14 corde. 1659.
- 623. Violoncello piccolo.
- 624. Violoncello di Cristoforo Rittio di Genova. 1692.
- 625. Violoncello cremonese. XVIII secolo.
- 626. Violoncello toscano. XVIII secolo.
- 627. Terzino di contrabbasso di Lorenzo Carcassi di Firenze. 1740.
- 628. Contrabbasso lombardo. XVII secolo.
- 629. Contrabbasso grande. XVII secolo.
- 630. Contrabbasso da giullari. XVII secolo.
- 631. Contrabbasso piccolo con tasti d'avorio. XVIII secolo.
- 632. Contrabbasso con intarsi, di Gio. Batta Dini di Lucignano. 1707.
- 633. Contrabbasso con coperchio e fondo piatto.
- 634. Contrabbasso a pera di Udine. XVIII secolo.

FRANCIA

- 635. Caisse claire. Tamburo.
- 636. Grosse caisse. Tamburo.
- 637. Chapeau chinois, Sonagliera.
- 638. Grecelle, Crotalo.
- 639-40. Clairons des chasseurs, Cornette.
- 641. Clairon de cavalerie, Cornette a pistoni, di Giulio Martin di Parigi.
- 642. Trombone a tre pistoni separati.
- 643. Cor de chasse à coulisse, Corno.
- 644. Cor a tre pistoni.
- 645. Bombardon a tre cilindri diritti.
- 646. Bugle a rotelle, di Gautrot ainé di Parigi.
- 647. Serpent, Basso monastico. XVI secolo.
- 648. Serpent, a sei chiavi. XVIII secolo.
- 649. Flûte harmonique, Piffero doppio.
- 650. Flûte a bec, Piffero.
- 651-52. Galoubets de berger, Pifferi a tre fori.
- 653. Flûte a bec di bossolo.
- 654. Flûte a bec di maiolica.
- 655. Fifre, Ottavino senza chiavi.
- 656. Fifre, Ottavino di maiolica.
- 657. Fifre, Ottavino a una chiave.
- 658. Flûte traversière, Flauto a cinque chiavi, di Godefroid aine di Parigi.
- 659. Flûte Böhm di Godefroid aine di Parigi.
- 660. Flûte à canne, Flauto a bastone a una chiave, di Tabard di Lione.
- 661. Chalumeau, Cennamella dei Mignons, di Luigi XV.
- 662. Guimbarde, Oboè di Bretagna.
- 663. Biniou, Zampogna di Bretagna.
- 664. Musette, Zampogna di Digione.
- 665. Bourdon.
- 666. Cri-cri.
- 667. Mirliton.
- 668. Cor en bois.

- 669. Clarinette in Mi b a sei chiavi d'argento, di Tabard di Lione.
- 670. Clarinette in Mi b a tredici chiavi, di Buffet Crampon di Parigi.
- 671. Clarinette in Do a cinque chiavi, con bocchino antico, di Touhy di Lione.
- 672. Clarinette in Si b a sei chiavi e bocchino antico, di Simiot di Lione.
- 673. Clarinette in Si b a sei chiavi, di Jung di Marsiglia.
- 674. Clarinette in Do a dieci chiavi di Gautrot aine di Parigi.
- 675. Clarinette in Do a tredici chiavi e bocchino antico.
- 676. Serinette, Organetto a manubrio. XVIII secolo.
- 677. Harmonium a un mantice a mano.
- 678. Harmonium a tre registri e mezzo, di Alexandre padre e figlio di Parigi.
- 679. Vieille, Ghironda, di Feury di Parigi.
- 680. **Harpe**, Arpa a pedali, di *Renault* e *Chatelain* di *Parigi*. XVIII secolo.
- 681. Clavecin brisé, Cembalo da ripiegare, di Marius di Parigi. 1713.
- 682. Piano à queue di J. Pleyel di Parigi. 1845.
- 683. Piano à queue di Pol Louis di Nimes. 1855.
- 684. Piano de concert à queue, di Erard di Parigi.
- 685. Clavier et mécanique di Erard di Parigi. 1878.
- 686. Pédalier di J. Pleyel di Parigi. 1860.
- 687. Machine pour tourner les Pages sur le piano di J. Pleyel di Parigi. 1855.
- 688. Pochette, Violinetto da ballo. XVII secolo.
- 689. Violon de Savart di Parigi: (Trapezoidale).
- 690. Chevilles Alibert applicate ad un manico di violino pel perfetto accordo. 1889.

BELGIO E OLANDA

- 691. **Toongever**, Corista con risuonatore e picchiotto. La = 870 vibrazioni, di *Mahillon* di *Bruxelles*.
- 692. Toongever a forcella, Si b = 921,7 vibrazioni.
- 693. Toongever a ancia, La = 870 vibrazioni.
- 694. Carillon a tastiera.
- 695. Triangle.
- 696. Chapeau chinois.

- 697. Instrument pour imiter le Cou-Cou.
- 698. Fouet a palette di legno.
- 699. Fouet a cinghie.
- 700. Métronome di Maelzel.
- 701-2. Cornets d'appel.
- 703. Kleengeige, Violinetto olandese. XVII secolo.

INGHILTERRA

- 704. Hoboè a due chiavi, di L. Utringer. XVIII secolo.
- 705. Hoboè a tre chiavi.
- 706-709. Fife, Pifferi, di R. Clark.
- 710. Jews-harp, Scacciapensieri, di Andrew di Dublino.
- 711. Corista di Broadwood, Scheibler Pitch, La = 454 vibrazioni doppie.
- 712. **Dital-Harp**, Arpanetta a diciannove corde, di *Light* di *Londra*. XVIII secolo.
- 713. **Eolian-Harp.** Arpa eolia a dodici corde, di *I. Platts* di *Londra*. XVIII secolo.
- 714. **Guitar**, Cistro a tastiera con dodici corde e sei tasti con meccanica a doppio scappamento, martelli e smorzi, di *Longman* e *Broderip* di *Londra*. 1790.
- 715. Virginal, Spinettina. XVIII secolo.
- 716. **Square-piano**, Pianoforte a tavolino, di *Longman* e *Broderip* di *Londra*.
- 717. **Telaio di ferro** applicato ai pianoforti verticali e meccanismo speciale per accordarli, di *Hawkins* di *Londra*.
- 718. Modello della meccanica dei piani a tavolino, di *Broadwood* di *Londra*. 1780.
- 719. Modello dei piani a coda. 1795.
- 720. Modello a smorzo inferiore alle corde. 1890.
- 721. Modello a smorzo superiore alle corde. 1890.
- 722. **Meccanica** di arpicordo a due tastiere, di *Longman* e *Broderip* di *Londra*. 1790.

GERMANIA, AUSTRIA E SVIZZERA

- 723. Pauken, Coppia di timpani a chiavi.
- 724. Militär Trommel, Tamburo a macchina.
- 725. Glockenspiel, Metallofono diatonico.

- 726. Glockenspiel, Metallofono cromatico.
- 727. Schellenbuum, Sonagliera di Vienna.
- 728. Zinken, Cornetto. XVI secolo.
- 729. Bass-Zinken, Cornetto basso a una chiave. XVII secolo.
- 730. Alphorn dell' Engadina.
- 731. Alphorn del Cantone di Zurigo.
- 732. Alphorn del Cantone di Lucerna.
- 733. Alptrompete di Betulla, di Glaris.
- 734. Iagdhorn, Corno, di C. A. Zobisch di Neukirchen.
- 735. Ventilhorn, Corno, di Stengel di Bayreuth.
- 736. Ventilhorn, Corno, di Giuseppe Riedl di Vienna.
- 737. Basstuba a quattro chiavi.
- 738. Trompete, Tromba a cinque chiavi, di G. Riedl di Vienna.
- 739. Basstuba a nove chiavi, di G. Meinlschmidt di Vienna.
- 740. Doppelposaune, Trombone a tiro, di Augusto Beyte di Vienna.
- 741. Posaune, Trombone a rotelle, di Francesco Leibelt di Innsbruck.
- 742. Posaune, Trombone a rotelle, di G. Riedl di Vienna.
- 743. Posaune, Trombone a rotelle, di A. Beyte di Vienna.
- 744. Blockflöte, Flauto d'amore. XVI secolo.
- 745. Keine Schnabelflöte, Piffero. XVII secolo.
- 746. Schnabelflöte di R. Haka. XVII secolo.
- 747. Schnabelflöte di U. Fischer. XVII secolo.
- 748. Bassflöte a una chiave, di C. Raff. XVII secolo.
- 749. Gradeflöte, Flauto verticale a undici chiavi con astuccio, di *I. Ziegler* di *Vienna*.
- 750. Doppelflöte, Piffero doppio.
- 751. Flageolet, Piffero, di Stengel di Bayreuth.
- 752. Czakan, Flauto a bastone a una chiave.
- 753. Czakan, Flauto terzino a una chiave.
- 754. Iagdpfeife, Fischio da caccia, d'avorio. XVI secolo.
- 755-56. Querflöte, Flauto a una chiave, di Engelhard.
- 757. Querflöte, Flauto a una chiave con sei pezzi di ricambio, in astuccio antico, di N. Grenser di Dresda. XVIII secolo.
- 758. Querflöte, Flauto a undici chiavi, di Stengel di Bayreuth.
- 759. Querflöte, Flauto a quindici chiavi, di Stengel di Bayreuth.
- 760. Querflöte, Ottavino in Sol a dieci chiavi, di Stengel di Bayreuth.
- 761. F-Clarinette in Fa, a cinque chiavi, di Keller.
- 762. Es Clarinette in Mi b, quartino a cinque chiavi, di Keller.
- 763. C-Clarinette in Do, a sette chiavi, di Stengel di Bayreuth.

HARVARD UNIVERSITY
EDA KUHN LOEB MUSIC LIBRARY

CAMUNITIES 38, MASS.

- 764. B-Clarinette in Si b, a quindici chiavi, di Stengel di Bayreuth.
- 765. A-Clarinette in La a cinque chiavi, di Griesbacher di Vienna.
- 766. A-Clarinette in La a quindici chiavi, di S. Koch di Vienna.
- 767. **B-Clarinette** in Si b, da cavalleria, in metallo a dodici chiavi, di Schremmel di Vienna.
- 768. **Es-Clarinette** in Mi b da cavalleria, a undici chiavi, di Schremmel di Vienna.
- 769. As-Clarinette in Lab da cavalleria, di Schremmel di Vienna.
- 770. **Krummhorn**, Clarinetto basso a sette chiavi, di *Stengel* di *Bay*reuth. XVIII secolo.
- 771. Krummhorn, Clarinetto basso con sordina a sedici chiavi, di Braun di Mannheim.
- 772. Hoboe a due chiavi, di Schlegel di Basilea. XVIII secolo.
- 773. **Hoboe** a due chiavi con astuccio e porta ance, di *I. F. Engelhard.* 1799.
- 774. **Hoboe** a due chiavi con astuccio di cuoio e due pezzi di ricambio, di *I. F. Engelhard*. XVIII secolo.
- 775. Fagott, Quartino di Fagotto a undici chiavi con suo astuccio, di Stehle di Vienna.
- 776. Fagott a dieci chiavi, di Schauffler di Stuttgart.
- 777. Fagott a dieci chiavi, di Ziegler di Vienna.
- 778. Fagott a undici chiavi, di Mollenhauer di Fulda.
- 779. Contrafagott, in metallo a quindici chiavi, di G. Stehle di Vienna.
- 780. Mundharmonica di Sassonia.
- 781. **Melodeon** a ance libere con manubro e cilindro.
- 782. Fanfara a manovella.
- 783. Ariston con suonate mutabili.
- 784. Cistrum, Cetra a undici corde. XVIII secolo.
- 785. Hackbrett, Salterio XVIII secolo.
- 786. Stahlharmonica, Metallofono.
- 787. Holzharmonica, Armonica di legno degli Czechi.
- 788. Zither, Salterio a ventotto corde con plettro, di Giorgio Tieffenbrunner di Monaco. 1850.
- 789. Spitzharfe, Arpa doppia del XVII secolo.
- 790. Aeolsharfe, Arpa eolia con chiave.
- 791. Tafelklavier, Piano a tavolino, di Stein di Augusta. 1725.
- 792. **Tafelklavier**, Piano a tavolino, di *Ferdinando Hofmann* di *Vienna*. XVIII secolo.
- 793. **Tafelklavier**, Piano a tavolino con tastiera rientrante, stile impero, di *I. Hiller* di *Vienna*.

- 794. **Tafelklavier**, Piano a tavolino con corde incrociate e quattro pedali, con cassa, campanelli e fagotto, di Samuele Meissner di Vienna.
- 795. **Cembalo** trasformato in Pianoforte con la meccanica dello *Zum*pe. 1754.
- 798. Flügel, Piano a coda, stile impero, di F. Hofmann di Vienna.
- 797. Flügel, Piano a coda, di Schiedmayer e figli di Stuttgart.
- 798. Flügel, Piano a coda, di Bechstein di Berlino.
- 799. Stimmgabel, Corista a forcella La = 840 vibrazioni.
- 800. Collezione di corde da Cembali e Pianoforti.
- 801. Chiave per accordare il pianoforte.
- 802. Smorzo per accordare il pianoforte.
- 803. Kleingeige, Violino da ballo (avorio e tartaruga), di Giorgio Woellern. 1672.
- 804. Kleingeige, Violino da ballo. XVII secolo.
- 805. Taschengeige, Violino da ballo. XVIII secolo.
- 806. Geige, Giga a quattro corde del XVII secolo.
- 807. Kindergeige, Terzino di Violino.
- 808. Geige, Violino boemo, di Carlo Helmer di Praga. XVIII secolo.
- 809. Geige, Violino tirolese, di Filippo Aachner di Mittenwald. 1772.
- 810. Geige, Violino tedesco, di Antonio Sprenger di Stuttgart. 1875.
- 811. Streichziether tirolese a quattro corde, con archetto.
- 812. Kleinbratsche, Violetta a quattro corde. XVII secolo.
- 813. Kleine-Liebesgeige, Violetta d'amore a quattro corde doppie. XVII secolo.
- 814. Liebesgeige, Viola d'amore a dodici corde. XVII secolo.
- 815. Liebesgeige, Viola d'amore a dodici corde. XVIII secolo.
- 816. Liebesgeige, Viola d'amore a tredici corde, di Giorgio Klotz di Mittenwald. 1726.
- 817. Liebesgeige, Viola d'amore a ventuna corda con testa d'angiolo. XVII secolo.
- 818. Kniegeige, Viola da gamba. XVIII secolo.
- 819. Trumscheit, Tromba marina a una corda. Strumento monastico, di Giovanni U. Fischer di Monaco. 1728.
- 820-35. Collezione di bocchini e sordine da strumenti da fiato di me-

836-50. Collezione di bocchini e bussolotti da clarinetti.

851-75. Collezione di ance e porta ance.

876-95. Collezione di astucci e cassette da strumenti.

896-925. Collezione di pironi da strumenti da corda.

926-45. Collezione di archetti da violini.

946-50. Collezione di archetti da viole.

951-55. Collezione di archetti da violoncelli.

956-66. Collezione di archetti da contrabbasso.

967-81. Collezione di cordiere da strumenti ad arco.

982-1000. Collezione di sordine da strumenti ad arco.

1001-1010. Collezione di ponticelli e capitasti da strumenti da corda.

1011-30. Collezione di ponticelli da strumenti ad arco.

1031. Pialletto scolpito da liutaio. XVI secolo.

1032-50. Utensili per restauro e per incordare strumenti.

AMERICA

AMERICA DEL NORD

- 1051. **Crotalo** da ballo degli indiani *Haida* delle isole della Regina Carlotta (colonie inglesi).
- 1052. **Tamburello** con picchiotto degli *Esquimesi* di *Nusciagag* (*Alaska*).
- 1053. Chotonka-chanta-ki-yapi, Flauto d'amore dei Siux.
- 1054. Flauto verticale degli Apace dell'Arizona.
- 1055. Violino a una corda con archetto, degli Apace dell'Arizona.
- 1056. Violino a una corda con archetto, della Florida.
- 1057. **Violino** di stelo di granturco, a una corda, costruito nella scuola indiana di *Carlisle* P. A.
- 1058. Violino bicordo con archetto, di Iac-a-tat, Alaska.
- 1059. Bangio, Chitarra dei negri.
- 1060. Banjo, Chitarra americana.

AMERICA CENTRALE

MESSICO

- 1061. Ajacaxtli, Crotalo di terracotta, degli antichi Astechi.
- 1062. Ajacaxtli, Crotalo di terracotta, degli antichi Astechi.

- 1063. Pito, Piffero antico, di terracotta, degli Astechi.
- 1064. Pito, Piffero antico, piu grande.
- 1065. Pito, Piffero antico, con ornamento, degli scavi delle piramidi di *Teotihuacan*.
- 1066. Pito, Fischio di scavo.
- 1067. Pito, Frammento di piffero.

HAITI

- 1068. Topona, Tamburone.
- 1069. Guiro, Strumento di zucca a sfregamento.
- 1070. Bandolon, Mandora.
- 1071. Machete Chitarrino.

AMERICA MERIDIONALE

- 1072. Vaso fischiante, degli antichi Incas del Perù.
- 1073. Caracaxà, Strumento a sfregamento pel ballo Cururù, degli indiani Cajapós del Brasile, con suo cifrinho.
- 1074. Urucungo, Monocordo con plettro degli indiani dell'Amazonia.
- 1075. Urucungo, Monocordo con zucca, degli indiani del Parà.
- 1076. Quicororo, Violino con archetto, dei Paratintin del Brasile.



• •

. • • .

_1 . • . . .









